



TRIBUNALE DI UDINE

Ufficio del giudice per le indagini preliminari

n. 2078/13 r.g.n.r.
n. 1771/13 r.g.g.i.p.

Il giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Udine ha pronunciato la seguente

Ordinanza di convalida d'arresto e di applicazione di misura cautelare personale
(artt. 272 e ss., 380 e ss. c.p.p.)

sulla richiesta di convalida dell'arresto e di applicazione della misura cautelare personale della custodia in carcere depositata dal pubblico ministero in sede in data 20.3.2013 ad ore 12.06 nei confronti di:

[REDACTED], n. [REDACTED] 26/1970, residente in Udine, via D'Artegna n. 47/2, ivi domicilio dichiarato, attualmente detenuto presso la Casa Circondariale di Udine difeso di fiducia dall'avv. **[REDACTED]** del foro di Udine indagato

in ordine al delitto p. e p. dall'art. 385 commi 1 e 3 c.p. perché si allontanava dalla propria abitazione sita in Udine, via D'Artegna 47/2 ove trovavasi agli arresti domiciliari giusta ordinanza del g.i.p. del Tribunale di Udine del 19.3.2013 resa nel p.p. n. 619/2013 r.g.n.r. - 1383/13 r.g. g.i.p., notificatagli alle ore 17.30. In particolare, si recava dapprima, intorno alle 19.15, presso l'abitazione di Agostinis Andrea, persona offesa e denunciante nel p.p. n. 619/2013, successivamente presso l'abitazione di Franz Loredana e infine presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile di Udine, ove veniva rintracciato dagli operanti. In Udine il 19.3.2013

procedutosi all'udienza in camera di consiglio odierna all'interrogatorio dell'indagato e sentite le conclusioni della difesa;
a scioglimento della riserva espressa all'udienza;
letti gli atti e ritenuta la propria competenza.

OSSERVA

L'arresto, eseguito da operanti della Stazione Carabinieri di Udine Est in data 19.3.2013 ad ore 23.00, è stato legittimamente compiuto, atteso che il titolo del reato lo consentiva a norma dell'art. 3, d.l. n. 152/91, conv. in legge n. 203/91.

I termini di cui agli artt. 386 comma 3 e 390 comma 1 c.p.p. sono stati rispettati, non ricorreva alcuna delle ipotesi di cui all'art. 385 c.p.p. ed il pubblico ministero non ha disposto la liberazione dell'arrestato a norma degli artt. 389 c.p.p. e 121 norme attuazione c.p.p..

Sussistono a carico dell'indagato gravi indizi di colpevolezza in ordine al reato ascritto, come evidenziato dal verbale di arresto, dalla c.n.r. e dai verbali s.i.t. di Agostinis Andrea, Franz Loredana e Marino Jessica contenuti nel fascicolo del pubblico ministero; consta infatti che l'indagato era sottoposto nel procedimento penale n. 619/2013 r.g.n.r. -

Corte Suprema di Cassazione
Centro Elettronico di Documentazione
ItalGiureWeb - 24/05/2013

Stampa 1 documenti di penale: rif.estremi+nat=art. 385 c.p. cmissera@G60H **Copia Salva**

Sez. 6, **Sentenza** n. 3744 del 09/01/2013 Cc. (dep. 23/01/2013) Rv. 254289

Presidente: Garribba T. Estensore: Aprile E. Relatore: Aprile E. Imputato: Sina. P.M. Lettieri N. (Conf.)

(Dichiara inammissibile, Trib. lib. Roma, 07/11/2012)

595 REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - 106 ELEMENTO
OGGETTIVO (MATERIALE)

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - DELITTI CONTRO
L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - ELEMENTO
OGGETTIVO (MATERIALE) - Soggetto in stato di arresti domiciliari - Autorizzazione a
lasciare l'abitazione in una determinata fascia oraria - Violazione - Conseguenze.

Configura il delitto di evasione e non l'ipotesi di trasgressione alle prescrizioni imposte, sanzionabile
ex art. 276 cod. proc. pen., l'allontanamento della persona sottoposta alla misura degli arresti
domiciliari dal luogo di detenzione in un orario che si ponga in termini di inconciliabilità con la
fascia oraria prefissata dall'autorità giudiziaria nel provvedimento cautelare. (Fattispecie nella quale
l'imputato era stato sorpreso fuori della propria abitazione più di mezz'ora oltre l'orario previsto per
farvici rientro).

Riferimenti normativi: Cod. Pen. art. 385 CORTE COST.
Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 276 CORTE COST.

Massime precedenti Conformi: N. 21975 del 2006 Rv. 234510, N. 35074 del 2007 Rv. 237278

Massime precedenti Vedi: N. 48547 del 2009 Rv. 245533

Corte Suprema di Cassazione
Centro Elettronico di Documentazione
ItalGiureWeb - 24/05/2013

Stampa 1documenti di penale: rif.estremi+nat=art. 385 c.p. cmissera@G60H **Copia Salva**

Sez. 6, **Sentenza** n. 28112 del 05/07/2012 Ud. (dep. 13/07/2012) Rv. 253123

Presidente: Agro' A. Estensore: Fidelbo G. Relatore: Fidelbo G. Imputato: Pagnano. P.M. Aniello R. (Conf.)

(Annulla con rinvio, App. Napoli, 10/12/2010)

595 REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - 104 CIRCOSTANZE

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - CIRCOSTANZE - Attenuante di cui al comma quarto dell'art. 385 cod. pen. - Soggetto agli arresti domiciliari - Presentazione ad autorità avente l'obbligo di tradurlo in carcere - Configurabilità.

L'attenuante prevista dal comma quarto dell'art. 385 cod. pen. è integrata anche nel caso in cui colui che si è allontanato senza autorizzazione dagli arresti domiciliari si consegna ad autorità che abbia l'obbligo di tradurlo in carcere.

Riferimenti normativi: Cod. Pen. art. 385 CORTE COST.

Massime precedenti Conformi: N. 11343 del 1993 Rv. 195240, N. 19645 del 2004 Rv. 228317, N. 25602 del 2008 Rv. 240368

**Corte Suprema di Cassazione
Centro Elettronico di Documentazione
ItalGiureWeb - 24/05/2013**

Stampa 1 documenti di penale: rif.estremi+nat=art. 385 c.p. cmissera@G60H **Copia Salva**

Massime successive: Vedi

Sez. 6, **Sentenza n. 19218 del 08/05/2012** Ud. (dep. 21/05/2012) Rv. 252876

Presidente: Agro' A. Estensore: Citterio C. Relatore: Citterio C. Imputato: P.G. in proc.

Rapillo. P.M. Stabile C. (Diff.)

(Annulla con rinvio, App. Napoli, 07/04/2011)

595 REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - 107 ELEMENTO
SOGGETTIVO (PSICOLOGICO): DOLO

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - DELITTI CONTRO
L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - ELEMENTO
SOGGETTIVO (PSICOLOGICO): DOLO - Evasione del detenuto agli arresti domiciliari
autorizzato allo svolgimento di attività lavorativa - Elemento psicologico - Dolo generico -
Sufficienza - Motivi dell'allontanamento - Rilevanza - Esclusione.

L'evasione consistente nell'allontanamento del detenuto agli arresti domiciliari dal luogo in cui è
autorizzato a svolgere attività lavorativa richiede il dolo generico, caratterizzato dalla
consapevolezza di allontanarsi in assenza della necessaria autorizzazione, a nulla rilevando i motivi
che hanno determinato la condotta dell'agente.

Riferimenti normativi: Cod. Pen. art. 385 CORTE COST.

Massime precedenti Conformi: N. 44969 del 2008 Rv. 241658, N. 10425 del 2012 Rv. 252288

Massime precedenti Vedi: N. 11679 del 2012 Rv. 252192

Corte Suprema di Cassazione
Centro Elettronico di Documentazione
ItalGiureWeb - 24/05/2013

Stampa 1 documenti di penale: rif.estremi+nat=art. 385 c.p. cmissera@G60H **Copia Salva**

Massime successive: Vedi

Sez. 6, **Sentenza n. 38757 del 08/03/2012** Ud. (dep. 04/10/2012) Rv. 253373

Presidente: De Roberto G. Estensore: Milo N. Relatore: Milo N. Imputato: Tria. P.M.

Cedrangolo O. (Conf.)

(Annulla senza rinvio, App. Brescia, 16 marzo 2010)

595 REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - 107 ELEMENTO
SOGGETTIVO (PSICOLOGICO): DOLO

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - DELITTI CONTRO
L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - ELEMENTO
SOGGETTIVO (PSICOLOGICO): DOLO - Autorizzazione ad allontanarsi dal domicilio per
sottoporsi a cure mediche - Sosta in un bar lungo il tragitto - Configurabilità del reato -
Esclusione - Ragioni - Fattispecie.

Non integra il reato di evasione sotto il profilo dell'elemento psicologico, il comportamento del detenuto agli arresti domiciliari che, autorizzato ad allontanarsi dal domicilio per sottoporsi a cure mediche presso un ospedale, effettua una breve sosta in un bar, sito lungo il tragitto, per consumare un caffè. (In motivazione, la Corte ha evidenziato come, nella circostanza, non fosse apprezzabile nell'agente la consapevole violazione dei limiti posti alla sua libertà di movimento per sole finalità terapeutiche e, quindi, la coscienza e la volontà di sottrarsi alla sfera di custodia).

Riferimenti normativi: Cod. Pen. art. 385 CORTE COST.

Massime precedenti Vedi: N. 10425 del 2012 Rv. 252288, N. 19218 del 2012 Rv. 252876

Corte Suprema di Cassazione
Centro Elettronico di Documentazione
ItalGiureWeb - 24/05/2013

Stampa 1documenti di penale: rif.estremi+nat=art. 385 c.p. cmissera@G60H **Copia Salva**

Sez. 6, **Sentenza n. 27124 del 25/05/2011** Ud. (dep. 12/07/2011) Rv. 250733

Presidente: Agro' A. Estensore: Calvanese E. Relatore: Calvanese E. Imputato: P.M. in proc. Marici. P.M. Delehay E. (Diff.)

(Dichiara inammissibile, Trib. Catania sez. dist.Acireale, 30/11/2009)

595 REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - 103 DELITTI CONTRO L'AUTORITA' DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - IN GENERE

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - IN GENERE - Arresti domiciliari - Allontanamento per presenziare ad una udienza penale - Erronea convinzione di liceità della condotta - Elemento soggettivo - Scusabilità dell'errore - Fattispecie.

Integra il delitto di evasione la condotta dell'imputato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari che, senza la preventiva autorizzazione dell'autorità giudiziaria, si allontana dal luogo di restrizione per presenziare ad una udienza penale. (Nel caso di specie, la S.C. ha dichiarato inammissibile il ricorso del P.M. avverso la sentenza assolutoria, che aveva ravvisato nel comportamento dell'agente un errore determinato da un atto dell'autorità giudiziaria, avendo egli tratto la scusabile convinzione della liceità della propria condotta dalla notifica di un avviso che gli comunicava la data dell'udienza fissata per il riesame della misura cautelare cui era sottoposto).

Riferimenti normativi: Cod. Pen. art. 47

Cod. Pen. art. 385

CORTE COST.

Nuovo C.P.P. Disp. Att. e Trans. art. 22

Massime precedenti Vedi: N. 12301 del 2000 Rv. 217895, N. 14819 del 2004 Rv. 227875, N. 17687 del 2004 Rv. 228465

Corte Suprema di Cassazione
Centro Elettronico di Documentazione
ItalGiureWeb - 24/05/2013

Stampa 1documenti di penale: rif.estremi+nat=art. 385 c.p. cmissera@G60H **Copia Salva**

Sez. 6, **Sentenza** n. 44504 del 09/12/2010 Ud. (dep. 17/12/2010) Rv. 248966

Presidente: De Roberto G. Estensore: Agro' A. Relatore: Agro' A. Imputato: Pg in proc.

Raimondo. P.M. Iacoviello FM. (Conf.)

(Annulla con rinvio, App. Catania, 30 gennaio 2009)

595 REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - 103 DELITTI CONTRO L'AUTORITA' DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - IN GENERE

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - IN GENERE - Soggetto agli arresti domiciliari - Trasferimento di residenza non autorizzato dagli organi di vigilanza - Configurabilità del reato - Sussistenza - Fattispecie.

Integra il delitto di evasione dagli arresti domiciliari il trasferimento di residenza effettuato dal detenuto senza darne comunicazione e senza aver ottenuto la necessaria autorizzazione da parte degli organi di vigilanza. (Fattispecie relativa ad un trasferimento avvenuto in altro appartamento sito nel medesimo stabile).

Riferimenti normativi: Cod. Pen. art. 385 CORTE COST.

Massime precedenti Vedi: N. 3212 del 2008 Rv. 238413, N. 44969 del 2008 Rv. 241658

Corte Suprema di Cassazione
Centro Elettronico di Documentazione
ItalGiureWeb - 24/05/2013

Stampa 1documenti di penale: rif.estremi+nat=art. 385 c.p. cmissera@G60H **Copia Salva**

Sez. 6, **Sentenza** n. 32668 del 02/03/2010 Ud. (dep. 03/09/2010) Rv. 247997

Presidente: Agro' A. Estensore: Milo N. Relatore: Milo N. Imputato: Marchi. P.M. Geraci V. (Diff.)

(Annulla senza rinvio, App. Firenze, 27 gennaio 2009)

595 REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - 103 DELITTI CONTRO L'AUTORITA' DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - IN GENERE

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - IN GENERE - Persona sottoposta a detenzione domiciliare - Allontanamento dall'abitazione - Immediata presentazione alla locale stazione dei carabinieri per essere nuovamente tradotto in carcere - Configurabilità del reato - Esclusione - Fattispecie.

Non integra il delitto di evasione di cui all'art. 385 cod. pen. la condotta di colui che, trovandosi presso la propria abitazione in stato di detenzione domiciliare, se ne allontani per costituirsi immediatamente dopo alla locale stazione dei carabinieri ed essere quindi ricondotto presso un istituto di pena. (Fattispecie in cui l'allontanamento dall'abitazione era stato determinato dalla necessità di evitare il pericolo di degenerazione di una lite poco prima insorta in ambito familiare, ed era stato preceduto da una sollecitazione telefonicamente rivolta ai carabinieri per una nuova traduzione in carcere).

Riferimenti normativi: Cod. Pen. art. 385 CORTE COST.

Massime precedenti Vedi: N. 30785 del 2004 Rv. 229944, N. 25602 del 2008 Rv. 240368, N. 29679 del 2008 Rv. 240643, N. 32383 del 2008 Rv. 240644

Corte Suprema di Cassazione
Centro Elettronico di Documentazione
ItalGiureWeb - 24/05/2013

Stampa 1documenti di penale: rif.estremi+nat=art. 385 c.p. cmissera@G60H **Copia Salva**

Massime successive: Conformi, Vedi

Sez. 6, **Sentenza n. 44969 del 06/11/2008** Ud. (dep. 03/12/2008) Rv. 241658

Presidente: De Roberto G. Estensore: Colla G. Relatore: Colla G. Imputato: Iussi. P.M.

Iacoviello FM. (Parz. Diff.)

(Rigetta, App. Torino, 11 Aprile 2006)

595 REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - 107 ELEMENTO
SOGGETTIVO (PSICOLOGICO): DOLO

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - DELITTI CONTRO
L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE - EVASIONE - ELEMENTO
SOGGETTIVO (PSICOLOGICO): DOLO - Dolo generico - Sufficienza - Motivi
dell'allontanamento dal luogo di esecuzione della misura degli arresti domiciliari - Irrilevanza -
Fattispecie.

Nel reato di evasione dagli arresti domiciliari, il dolo è generico e consiste nella consapevole violazione del divieto di lasciare il luogo di esecuzione della misura senza la prescritta autorizzazione, a nulla rilevando i motivi che hanno determinato la condotta dell'agente. (Fattispecie in cui l'imputato, pur essendo stato autorizzato ad allontanarsi dall'abitazione per il tempo strettamente necessario ad accompagnare la moglie in ospedale il giorno del parto, era stato sorpreso presso l'ufficio anagrafe ove si era recato per la dichiarazione di nascita del figlio).

Riferimenti normativi: Cod. Pen. art. 43

CORTE COST.

Cod. Pen. art. 385

CORTE COST.

DPR 03/11/2000 num. 396 art. 30

Massime precedenti Conformi: N. 7842 del 2000 Rv. 217557, N. 19639 del 2004 Rv. 228315, N. 40353 del 2007 Rv. 237647

Massime precedenti Vedi: N. 12763 del 1988 Rv. 180026, N. 8245 del 1993 Rv. 194957, N. 31995 del 2003 Rv. 226172

Corte Suprema di Cassazione
Centro Elettronico di Documentazione
ItalGiureWeb - 24/05/2013

Stampa 1 documenti di penale: rif.estremi+nat=art. 385 c.p. cmissera@G60H **Copia Salva**

Massime successive: Vedi

Sez. 6, **Sentenza n. 21984 del 21/04/2008 Cc.** (dep. 30/05/2008) Rv. 240369

Presidente: Agro' A. Estensore: Colla G. Relatore: Colla G. Imputato: P.M. in proc. Guidi.

P.M. Di Popolo A. (Conf.)

(Annulla senza rinvio, Trib. Velletri, 30 Aprile 2007)

663 INDAGINI PRELIMINARI - 010 convalida - IN GENERE

INDAGINI PRELIMINARI - ARRESTO IN FLAGRANZA - CONVALIDA - IN GENERE -
Elemento soggettivo - Possibilità di valutazione del giudice ai fini della convalida - Esclusione -
Fattispecie.

In sede di convalida dell'arresto in flagranza, il giudice deve limitarsi a verificare la sussistenza degli estremi della flagranza, la configurabilità di una delle ipotesi di arresto e il rispetto dei termini della procedura di convalida, senza spingersi ad accertare l'elemento soggettivo del reato ipotizzato nei confronti dell'arrestato, la cui verifica è demandata alle successive fasi processuali. (Fattispecie nella quale il giudice non aveva convalidato per difetto del dolo l'arresto per evasione di un imputato allontanatosi senza autorizzazione dal luogo degli arresti domiciliari).

Riferimenti normativi: Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 380 CORTE COST.

Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 381 CORTE COST.

Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 391 CORTE COST.

Cod. Pen. art. 385 CORTE COST.

Massime precedenti Conformi: N. 3550 del 1991 Rv. 190041, N. 32630 del 2006 Rv. 234875

Massime precedenti Vedi: N. 1596 del 1997 Rv. 207348, N. 9107 del 2005 Rv. 231381, N. 2454 del 2008 Rv. 238533
